

FUMATA GRIGIA NELL'INCONTRO DI IERI CON LA CAMERA DI COMMERCIO

IL SOPRINTENDENTE LASCIA ALBENGA

Guerra delle certificazioni i viticoltori vincono a metà

Procedure semplificate ma resta, per ora, il triplo balzello su uva e vino

ALBENGA. Successo a metà per i viticoltori nella battaglia sui costi delle certificazioni Doc. Le procedure burocratiche (cioè tutte le comunicazioni di raccolta, spremitura, imbottigliamento e via dicendo) che tanto preoccupano le piccole aziende albeganesi saranno sicuramente semplificate, mentre per quanto riguarda il piano tariffario, cioè i pagamenti in tripla successione sull'uva e il vino prodotti, bisognerà aspettare un ulteriore confronto con la Regione e probabilmente il Governo.

L'incontro di ieri pomeriggio nel centro di sperimentazione di Albenga si è concluso con una fumata grigia, ma la sensazione è che la gradazione sia destinata a sfumare verso il bianco nelle prossime settimane.

I rappresentanti dei produttori hanno lamentato, dati alla mano, l'eccessivo peso economico del piano.

«Ho confrontato i costi del piano ligure con quelli di regioni vicine come Piemonte e Toscana - ha detto Miriano Losno, vicedirettore della Cia - Dal confronto risulta che noi paghiamo esattamente quattro volte le tariffe delle altre due regioni. Oltre ad essere assolutamente ingiusto, questo fatto rappresenta anche un pesante svantaggio in termini di concorrenza e di competitività. Tra l'altro il nostro prodotto ha già un'ottima e capillare tracciabilità lungo tutta la filiera, quindi non c'è bisogno di tantissimi controlli in più».

Una discrepanza che sarebbe dovuta alla forte incidenza delle spese fisse per le strutture di controllo su una realtà che produce in tutto il territorio della Doc Riviera di Ponente tanto vino quanto una singola (pur grossa) cantina piemontese. Ed è evidente che spalmando i costi su quantitativi molto più grandi la tariffa per ogni quintale o per ogni ettolitro scende notevolmente.



È iniziata la vendemmia: i produttori cercano di ridurre i costi

>> **ALBENGA**

NUOVI FONDI REGIONALI PER LE IMPRESE CHE HANNO OTTENUTO MARCHI DOC E DOP

«... OLIO, vino e basilico trovano nuovi fondi per sostenere le spese di certificazione. Sono quelli stanziati dall'amministrazione regionale proprio per favorire la diffusione delle produzioni di elevata qualità, quelle che hanno ottenuto marchi Dop e Doc. Un intervento che dovrebbe tra l'altro alleviare il peso dei contestati aumenti dei costi delle procedure richieste dall'Unione Europea per i piani di controllo».

Le aziende dovranno presentare le domande, corredate dalla documentazione necessaria, entro tre mesi e potranno ottenere il rimborso totale delle spese di certificazione sostenute, fino a un massimo di mille euro annui. Il progetto di finanziamento è aperto sia alle aziende già inserite nel sistema delle certificazioni che quei produttori che affrontano per la prima volta l'avventura dei marchi Doc e Dop.

«Il fatto di essere pochi e di avere una produzione limitata dovrebbe essere motivo di maggiore tutela da parte delle istituzioni, non di ulteriore penalizzazione» hanno detto in coro i rappresentanti di Coldiretti, Cia e Confagricoltura.

«Non siamo noi ad avere stabilito il piano dei controlli - ha replicato Ennio Fazio, responsabile del settore agricolo della Camera di Commercio - ma il nostro è un ruolo puramente tecnico, siamo cioè lo strumento per attuare questo piano, in collaborazione con i produttori. Ovviamente il nostro ruolo è quello di affiancare e aiutare la produzione, non di contrastarla e penalizzarla. Faremo il possibile per snellire al massimo le procedure burocratiche che finiscono per trasformarsi in costi».

Per quel triplo balzello di un euro abbondante per quintale di uva, poi per ogni ettolitro di vino prodotto e ancora per ogni ettolitro imbottigliato, però, la soluzione non è ancora stata trovata.

«Martedì prossimo avremo una riunione tra le quattro Camere di Commercio e la Regione - afferma Fazio -, e in quella sede faremo presenti le osservazioni dei produttori e naturalmente ascolteremo quelle provenienti dalle altre province. Cercheremo di trovare un sistema per abbassare le tariffe, ma non bisogna dimenticare che i controlli sono necessari per garantire e valorizzare la qualità dei nostri vini e incrementare l'importanza del marchio».

Probabilmente l'incontro in Regione non basterà per arrivare a una revisione delle tariffe, ma una volta trovato l'accordo con Unioncamere e con i produttori, toccherà all'amministrazione regionale convincere il Ministero dell'Agricoltura che la sforbiciata ai costi è assolutamente necessaria.

LUCA REBAGLIATI



Bruno Massabò e Antonio Ricci, coppia di ciceroni d'eccezione

Arriva anche Antonio Ricci all'ultimo impegno di Massabò

È ARRIVATO anche Antonio Ricci per l'ultimo impegno albeganese di Bruno Massabò, appena nominato soprintendente per la Sardegna settentrionale, e la visita guidata ai musei si è trasformata in un happening con gustosi siparietti tra l'autore televisivo e l'archeologo innamorato di Albenga.

Prima i due hanno scherzato sulla nuova destinazione di Massabò, con Ricci a stuzzicarlo su Villa Certosa, che rientra nella giurisdizione della soprintendenza che l'archeologo andrà a dirigere. Quindi Massabò ha risposto solleticando Ricci sul Presidente emerito Francesco Cossiga, uno dei personaggi più "gettonati" a Striscia la Notizia. Nel frattempo una trentina di visitatori si sono accodati ai due e al sindaco Tabò che ha fatto gli onori di casa. Infine Ricci e Massabò si sono alternati alla guida della visita, anche se il primo ha interpretato in modo decisamente più scherzoso il ruolo di cicerone. «Là in fondo, sulla destra c'è un vicolo importantissimo, vico Baxadonne - ha esordito Ricci, catturando subito l'attenzione degli uomini - Quello davanti a noi è invece

il vicolo più stretto di Albenga e quel portone là in fondo è il più importante di tutta la città, perché ci sono nato io».

Qualche aneddoto sui tempi che furono, poi con l'aria seria Ricci ha annunciato ai colleghi di visita: «adesso entriamo nel primo posto dove ho preso le pulci», indicando proprio l'antico collegio Oddo, quasi a sottolineare teatralmente quanto siano cambiate le cose per questo palazzo abbandonato e oggi cuore culturale della città.

Appena varcata la soglia, però, Ricci ha preso disciplinatamente posto in coda al gruppo, ascoltando con attenzione le spiegazioni di Massabò e interloquendo solo nella sala che ospita il pezzo forte (e raro) del museo. «Del piatto blu manca purtroppo solo nella sala che ospita il pezzo forte (e raro) del museo. «Del piatto blu manca purtroppo solo nella sala che ospita il pezzo forte (e raro) del museo».

Poi l'addio di Massabò: «Lunedì prendo servizio in Sardegna - ha detto non senza emozione -, ma tornerò spesso a farvi visita, perché mi sento albeganese nel cuore».

L.REB.

SPOTORNO / FIDANZATI ARRESTATI DAI CARABINIERI

Due cuori e una capanna. Con coca

Lo stupefacente è saltato fuori nel corso di un blitz effettuato in casa. Trentasei anni lui, trenta lei. La droga era già divisa

SPOTORNO. Lavoravano insieme, in coppia. Fidanzati, trentenni, di giorno fanno i commercianti, di notte diventavano spacciatori.

Quasi un etto di cocaina già preparata in dosi e pronta per essere smerciata ai clienti è stata trovata in casa loro a Spotorno.

Così, sono stati arrestati, ieri pomeriggio, Stefano Ruggia, savonese, 36 anni, insieme alla fidanzata Monica B., trentenne.

A mettergli le manette ai polsi i carabinieri della compagnia di Savona che erano sulle loro tracce da diverso tempo. Nella serata di ieri sono stati portati nella caserma di corso Ricci a Savona, dopo la perquisizione a Spo-

torno, per poi essere trasferiti lui al carcere Sant'Agostino, lei a Genova Pontedecimo. Sono stati sorpresi ieri verso le 18, quando i carabinieri del nucleo operativo hanno fatto irruzione dopo la soffiata giusta, andando a colpo sicuro su cosa avrebbero trovato all'interno della loro abitazione. La coppia, lei bionda avvenente, dai lineamenti formosi, non ha opposto resistenza ed è stata subito portata in caserma liberando la casa per le perquisizioni dei militari alla ricerca di elementi utili per le indagini. Sono state sequestrate anche le loro agende zeppe di nomi, numeri e indirizzi. I due sono considerati spacciatori di medio calibro nel giro della coca, rifornitori soprattutto di clienti professionisti e gente «bene» non soltanto di Spotorno e dintorni.

Sorpresi alla vista dei militari sul pianerottolo i due fidanzati non hanno detto nulla. Attimi di tensione solo, al momento di salire sulle auto dei carabinieri quando Stefano Ruggia

si è lamentato per le sue condizioni di salute che a suo dire non gli permettevano di essere trasportato. L'uomo è stato quindi accompagnato fuori dall'appartamento con l'ausilio delle stampelle.

Portati in caserma sono usciti dagli uffici di corso Ricci poco prima delle 21 di ieri sera. Sulla vicenda al comando provinciale dell'Arma e in Procura massimo riserbo «per non compromettere il prosieguo delle indagini in corso iniziate da tempo».

I due infatti non sono considerati «pesci piccoli» negli ambienti investigativi soprattutto per il loro giro di conoscenze, amicizie e clientele nel settore dei commercianti spotornesi e savonesi.

In casa loro sono stati trovati e sequestrati anche bilancini, mannite e utensili da taglio.

Una volta in caserma si sono trincerati dietro il silenzio senza spiegare da dove e da chi si rifornissero.

A. P.

ANDORA

Partorisce in ambulanza al casello dell'autostrada

LA NASCITA è sempre un momento felice, tanto felice che talvolta capita che qualche nascituro abbia tanta fretta di vedere la luce da non lasciare alla mamma neppure il tempo di arrivare in sala parto. Anzi, talvolta (ieri pomeriggio è andata proprio così) neppure nelle vicinanze dell'ospedale. È il caso di una bella e sana, nonostante la nascita avventurosa, bimba andrese di quasi tre chili di peso, che per venire al mondo ha scelto un posto davvero insolito: il casello autostradale. Qualche avvisaglia la mamma, la ventottenne F. C., l'aveva avuta ma non pensava che il lieto evento fosse così imminente. Attorno alle 15,30 la donna ha capito che la piccola

aveva fretta e ha chiamato la Croce Bianca. Visto che le doglie si facevano sempre più intense sono arrivati anche medici e infermieri del 118. Appuntamento ad Andora, per imboccare l'autostrada per Pietra, visto che ad Albenga la maternità non è ancora stata aperta. Ma appena la mamma è stata sull'ambulanza la piccola ha affrettato i tempi. Così poco prima di imboccare il casello i medici hanno chiesto all'autista di fermare l'ambulanza quindi hanno assistito la giovane nel parto, che si è svolto senza problemi. Mamma e figliolina sono entrati assieme nel reparto maternità del Santa Corona. Entrambe godono ottima salute. L.R.

ALBENGA

Sequestrato al mercato il gioco delle "tre carte"

PRIMO sequestro per violazione dell'ordinanza del sindaco Antonello Tabò che vieta il gioco delle tre campane. Un cinquantottenne torinese, L. C. C. è stato sorpreso mercoledì al mercato dagli agenti della polizia municipale che oltre a mulòtario gli hanno sequestrato il banchetto e tutta l'attrezzatura.

Ad Alassio, invece, nuovi sequestri di merce contraffatta da parte della polizia di Stato che ha sorpreso nei pressi della stazione un senegalese (denunciato a piede libero per ricettazione e per violazione delle leggi sull'immigrazione) e un altro venditore abusivo, che si è dato alla fuga, con una gran quantità di oggetti contraffatti, tra cui una quarantina di orologi Rolex, Cartier e di altre grandi marche.

MILISAONA MMIX

Mostra Concorso Internazionale di Modellismo
Fortezza del Priamar - Palazzo del Commissario 4-5-6 Settembre 2009

7° Trofeo MONTIMODELS	5° Trofeo FOG'S SOLDIERS	3° Trofeo SI ARTE CARET
--------------------------	-----------------------------	----------------------------

Super Best of Show
Gli Aleramici
Premi Speciali
LA CENTVRIA

CIOCASAVONA 2K9

Fortezza del Priamar - Palazzo del Commissario 5-6 Settembre 2009

Warhammer Fantasy - Wings of War - Warmachine - Impetus
Basic Impetus - Palio - Sator - Conquest - Star System - Yu-Gi-Oh!

Il Concorso di Letteratura Fantasy

2° Trofeo La Centvria - La Zona Morta - Gli Aleramici

1° Torneo Cosplayer Anime Fantasy

www.aleramici.eu - www.milisaona-giocasavona.eu - www.lamedioevale.it